



FONDAZIONE
OPERA PIA ANTONIO PALTRINIERI

www.operepie.it

COMUNICATO STAMPA

Dal prossimo anno scolastico la Scuola paritaria Matilde Capello affidata alla gestione di Colorado Infanzia. Il presidente della Fondazione A. Paltrinieri, don Carlo Bellini: "Assicurata la continuità educativa"

La Fondazione A. Paltrinieri nel quadro della valorizzazione del suo patrimonio in vista di un maggiore raggiungimento dei suoi obiettivi statutari ha assunto alcune importanti iniziative.

Il primo passo compiuto è stato assicurare il futuro della scuola dell'infanzia Matilde Cappello. Per raggiungere questo obiettivo si è pensato di affidare la gestione della scuola a professionisti qualificati che possono portare avanti la linea pedagogica caratteristica della scuola Matilde Capello, dando risposta a questa esigenza con professionalità già sperimentate e in grado di garantire la continuazione del servizio educativo. Il nuovo ente a cui è stata affidata la Scuola Matilde Capello, tramite cessione di ramo d'azienda con formula d'affitto per sei anni, è Essequadro srl mentre ad occuparsi del coordinamento pedagogico saranno Silvia Sinigaglia e Sonia Zaldini, già impegnate nel progetto scuole d'infanzia Colorado.

"L'opportunità di assumere la gestione della scuola d'infanzia Matilde Capello - dichiarano Sinigaglia e Zaldini - è un progetto che inseguiamo da tempo e che oggi si realizza. È un impegno verso la cittadinanza ed in particolare il territorio di Santa Croce in cui sono siti il Nido e la Scuola, un piano d'azione in assonanza con le ultime novità legislative (legge 65/2017) sul servizio integrato 0/6. Quindi da settembre 2022 la nostra proposta prevede un curriculum 0-6 anni che riporta all'idea di continuum formativo per tutti i bambini che dal nido alla Scuola dell'infanzia compiono un percorso di sviluppo e maturazione globale, che si articola in contesti diversi e attraverso esperienze e progettualità compresa quella del bilinguismo, che tengono conto dell'età ed è connotato da finalità che sono strettamente interconnesse".

Questo passaggio consentirà alla Fondazione Paltrinieri di concentrarsi sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare che ha come obiettivo il recupero integrale della corte Paltrinieri. Già da alcuni mesi sono in corso valutazioni e consultazioni a vari livelli istituzionali e tecnici per addivenire ad un progetto di ampia valenza sociale nell'ambito dell'offerta abitativa. L'obiettivo che si è posta la Fondazione Paltrinieri è di concludere quanto prima questa fase della progettazione così da poter presentare alla città i primi risultati nei primi mesi del nuovo anno.

La Fondazione A. Paltrinieri

Le Opere Pie nascono nel Medio Evo e sono un insieme di beni donati da privati cittadini. Il reddito prodotto è destinato ad un fine sociale. Per questo l'ordinamento giuridico riconosce ad esse la piena e completa personalità giuridica. Il 15 giugno 1932 il Nobile Uomo Federico Paltrinieri, nel suo testamento, lascia i suoi beni affinché sia istituito un

Asilo per i bambini e sia intitolato alla nipote Matilde Capello. L'Opera Pia dovrà portare invece il nome del padre: Antonio Paltrinieri. Nel 1941 il Consiglio di Amministrazione delle Opere Pie decide di ottemperare a quanto previsto in proposito dal documento testamentario aprendo un asilo d'infanzia dedicato alla memoria di Matilde Capello, nipote di Federico Paltrinieri, utilizzando allo scopo la Villa padronale facente parte della Corte Paltrinieri-Gobio, in Via Traversa San Giorgio 41 a Santa Croce di Carpi. Nel 2001 la scuola d'infanzia "Matilde Capello" viene riconosciuta come paritaria e inserita nel sistema nazionale di istruzione. Con la trasformazione della Opera Pia "Marchi-Rossi" in ASP (Azienda di Servizi alla Persona) diventata di proprietà del Comune e aggregata ai quattro Comuni dell'Unione Terre d'Argine, l'Opera Pia Antonio Paltrinieri rimane l'ultima e unica Opera Pia esistente a Carpi. Col proprio patrimonio, la Fondazione Antonio Paltrinieri, si propone di attuare scopi sociali, prevalentemente verso i bambini, i giovani, le famiglie.

Il Consiglio d'Amministrazione

Lo Statuto della Fondazione prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione composto sette consiglieri espressi dalle Istituzioni del territorio. L'attuale CdA si è insediato il 20 giugno 2020 ed è così composto:

Don Carlo Bellini, Maria Cleofe Filippi, Luigi Soliani, designati dalla Diocesi di Carpi; Ruggero Canulli e Luigi Zanti, designati dal Comune di Carpi; Enrico Contini, designato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi; Arianna Agnoletto designata dalla Consulta del Volontariato di Carpi.

I Consiglieri hanno eletto come Presidente don Carlo Bellini.

La Scuola Matilde Capello

La Scuola d'Infanzia paritaria "Matilde Capello" si trova a Santa Croce di Carpi, Traversa San Giorgio n. 41. È una scuola d'infanzia paritaria per bimbi dai 3 ai 6 anni, quattro sezioni, 86 posti.

La Scuola apre il 1° di settembre e chiude il 30 giugno. Dal 1° di luglio è attivo il centro estivo che chiude il 30 agosto. Prevede una apertura straordinaria anche con il centro invernale durante le vacanze di Natale e Pasqua. È attivo il servizio di pre-scuola dalle 7,30 alle 9,00 e di prolungamento orario fino dalle 16,00 alle 18,30 per chi ne fa richiesta.

Open day e Iscrizioni per l'anno scolastico 2022/2023

Le iscrizioni per l'anno scolastico 2022/2023 sia per i bimbi di 3 anni, sia per quelli già frequentanti che devono rinnovare l'iscrizione, si aprono il 4 gennaio 2022 data in cui è possibile visitare virtualmente gli spazi della scuola andando sul sito www.coloradoinfanzia.it e sulla pagina facebook infanzia Matilde Capello.

Gli open day sono stati calendarizzati nei giorni: 14 gennaio ore 18,30 e 15 gennaio ore 9,00, è possibile partecipare solo su prenotazione e in possesso di green pass.

Un progetto educativo in continuità

di Silvia Sinigaglia e Sonia Zaldini

La gestione della scuola d'infanzia Matilde Capello è un progetto che inseguiamo da tempo e che oggi si realizza, un impegno verso la cittadinanza ed in particolare il territorio di Santa Croce in cui sono siti il Nido e la Scuola, un piano d'azione in assonanza con le ultime novità legislative, legge 65 del 2017, sul servizio integrato 0/6. Il nostro curriculum quindi da settembre 2022 sarà un curriculum 0-6 anni che riporta all'idea di continuum formativo per tutti i bambini che dal nido alla Scuola dell'infanzia compiono un percorso di sviluppo e maturazione globale, che si articola in contesti diversi e attraverso esperienze e progettualità compresa quella del bilinguismo, che

tengono conto dell'età ed è connotato da finalità che sono strettamente interconnesse. Il Nido e la Scuola come luogo di aggregazione sociale che favorisce la partecipazione delle famiglie all'esperienza formativa dei bambini, a momenti di incontro, eventi culturali e gemellaggi caratterizzandosi come un vero e proprio *centro risorse educative*. Il progetto formativo della Scuola segue quindi le linee pedagogiche del nido che rappresentano i punti di forza del nostro approccio: l'idea di bambino come soggetto predisposto a interagire con l'ambiente, a dare e ricevere e a sviluppare il suo patrimonio attraverso l'interazione, un soggetto che sceglie e si responsabilizza in modo attivo. Il Nido e la Scuola svolgono a diversi livelli il compito di educare i bambini che significa aumentare il numero di opportunità possibili grazie ad un'adeguata organizzazione che vede la compresenza delle educatrici; il lavoro a piccolo gruppo e il ruolo dell'adulto, come fattori determinanti che fanno la differenza. Diamo un peso maggiore all'apprendimento rispetto all'insegnamento, la Scuola per noi è un luogo dove i bambini e gli adulti apprendono insieme, e insieme, culturalmente, insegnano l'uno all'altro. Quindi la distinzione tra insegnamento-apprendimento è una questione di ascolti reciproci, di suggerimenti complementari e mutui aiuti. Una formazione educativa è concepita come preparazione ecologica alla vita che si realizza attraverso la partecipazione consapevole alla vita della comunità e a un'attenzione rivolta a ciò che avviene nell'ambiente e nel mondo per amarlo, prendersene cura oltre che con la testa, con la pelle, col cuore, attraverso una esperienza vissuta che permetta finalmente di tornare a rispecchiarci in esso. Il progetto educativo che caratterizza il Nido e la Scuola ha l'obiettivo di rendere capaci di comprendere se stessi, gli altri, e le relazioni con il più ampio ambiente naturale e sociale, coltivando il senso di giustizia e di responsabilità, promuovendo la conoscenza e il dialogo, aiutando ad apprendere comportamenti e pratiche che consentano la pienezza dell'esistenza. Educare alla sostenibilità vuol dire imparare ad accogliere e custodire la Terra come dono e bene collettivo, l'azione educativa e formativa della scuola gioca un ruolo importante sensibilizzando i bambini fin da piccoli ad amarla e rispettarla, portandoli gradualmente a conoscerne qualità e proprietà fisiche, comprendere le sue potenzialità ecologiche e la sua relazione con la vita sul pianeta ma soprattutto a coltivare un legame affettivo verso la Natura. Il gioco con la terra, inoltre, costituisce un anello di collegamento tra il dentro e il fuori: la terra è fuori, per trovarla e giocarci dobbiamo uscire e immergerci nell'ambiente naturale ma, allo stesso tempo, la terra si presta facilmente anche ad essere prelevata e portata dentro alla scuola, permettendo una continuità ludico educativa preziosa. La prossimità psicologica dell'educatore e il bambino mentre cammina insieme a lui per cercare di fargli fare l'esperienza della scoperta personale della vita, è uno dei punti fermi del nostro progetto educativo, l'educatore come un compagno di viaggio verso la conoscenza, come afferma anche Papa Francesco, gliela fa sperimentare come bella e attraente, il bambino si fida di lui perché lo vede sereno e gioioso e perché sa dare ragione, con la testimonianza della sua vita, del valore di ciò che insegna.